

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA
TEL. 06 87120251 - www.technocarservice.it

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- FINANZIAMENTI
- VENDITA AUTO E RICAMBI
- ASSICURAZIONI
- OFFICINA MECCANICA PLURIMARCHE
- AUTONOLEGGIO

OPEL

PROMOZIONE
Sconto del 25% sui RICAMBI + 10% sulla MANODOPERA
info.technocarservice.it



QUARTO MUNICIPIO

Allarme Sono zingari! No è solo la Chiesa evangelica



A piazzale Ennio Flaiano, dove si svolgeva l'ex mercato dei cencioli, per sei mesi la Chiesa evangelica porterà la parola del Signore a chi la vuole ascoltare. Intanto parte il progetto integraRomA. Al posto del mercato del rubato, compaiono degli stand "monitorati" per garantire ordine e legalità. Bonelli: «Razzisti no, ma le regole dovranno essere rispettate». Solo che i predicatori hanno lasciato solo una striscetta di piazza per i trenta stand dei Rom.

A PAGINA 7

Ricorso al Tar: conferma di Bonelli presidente

Il giudice ha ritenuto perfettamente valide le operazioni di spoglio alle scorse elezioni amministrative.

(PAGINA 6)

Strade killer a Roma

È il responso del rapporto Aci-Istat diffuso il 20 novembre. Roma e sua provincia, con i 344 morti nel 2007, è seconda in classifica per pericolosità.

(PAGINA 2)

Il ritorno politico di Salduccio

Programmi, nuova veste e obiettivi dell'ex presidente del Municipio che sta riproponendosi con decisione sulla scena politica.

(PAGINA 4)

E i soldi per sistemare le scuole?

Alla Sternovo entra l'acqua nelle classi e per la scuola di Cinquina erano previsti circa 400mila euro per i lavori urgenti. Poi svaniti nel nulla.

(PAGINA 5)

La **TIPO** grafica

392.912.44.74

* File fornito

500 MANIFESTI
70x100 a colori
€ 440,00 + IVA*

10.000 VOLANTINI
15x21 a colori F/R
€ 150,00 + IVA*

2.500 BIGLIETTI DA VISITA
a colori F/R
€ 105,00 + IVA*

5.000 BIGLIETTI DA VISITA
a colori F/R
€ 130,00 + IVA*

- striscioni - - stampa digitale -

La Capitale ha il più alto numero di vittime per incidenti

Strade killer a Roma

È il responso del rapporto Aci-Istat diffuso il 20 novembre. Nella città capitolina e sua provincia, 344 morti nel 2007 contro i 244 di Milano e provincia, seconda in classifica per pericolosità

In Italia gli incidenti diminuiscono, cala il numero di feriti e morti in controtendenza rispetto ai dati europei. Contemporaneamente Roma schizza al primo posto per numero di vittime in incidenti stradali. È la realtà che emerge dai dati che compongono il rapporto Aci-Istat presentato a Verona in apertura della sesta edizione del

Salone internazionale della sicurezza stradale. Nel 2007 gli incidenti stradali sono diminuiti del 3% e il numero delle vittime del 9,5%. Gli incidenti sono stati in tutto 230.871, i morti 5.131 e i feriti 325.850 con un calo del 2%. Il danno economico è stato di 30,4 miliardi di euro, pari al 2% del Pil.

"Gli sforzi finora compiuti saranno vani se non si proseguirà - avverte il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Enrico Gelpi - Un successo in battaglia, da solo, non fa vincere una guerra". L'Italia comunque è ancora lontana dall'obiettivo imposto dall'Unione Europea, ovvero, il dimezzamento delle vittime della



strada rispetto al 2001: la riduzione si attesta infatti a -27,3%. "L'industria automobilistica sta dimostrando forte attenzione alla sicurezza e sono notevoli i progressi nella progettazione di nuovi modelli - sottolinea Gelpi - Ci sentiamo di chiedere alle Case un supplemento di impegno: anticipare volontariamente di due anni l'entrata in vigore della direttiva annunciata dalla Ue per l'Esc. Il dispositivo elettronico di controllo della stabilità, di serie dal 2012

su tutti i veicoli di nuova immatricolazione. Solo in Italia, con l'Esc avremmo una riduzione dell'80% degli incidenti dovuti a sbandata e una diminuzione del 10% dei morti". Più vittime invece a Roma e provincia malgrado il numero complessivo di incidenti sia minore che a Milano: 24.654 (oltre 67 incidenti al giorno), contro 25.662 (oltre 70 al giorno). Segno che ogni episodio a Roma presenta maggiori caratteristiche di rischio e pericolosità.

Giuseppe Grifeo



Nuova manifestazione il 14 novembre: continua "l'onda di protesta"

Gli studenti in corteo a piazza Montecitorio

Due realtà in strada a Roma, sindacati e studenti, contro le politiche del governo su università, ricerca e scuola. Invece che andare a piazza Navona, una parte degli universitari ha cambiato il percorso programmato dirigendosi alla Camera dei Deputati

Sono arrivati alla stazione Termini da tutta Italia, gli studenti che sono tornati in piazza il 14 novembre a Roma per lo sciopero dell'università contro la riforma Gelmini. Una giornata di protesta contro i tagli che ha visto sfilare il corteo dei sindacati e degli studenti:

alternativi mentre un gruppo di studenti della facoltà di agraria di Firenze ha improvvisato uno spogliarello intonando, al suono di una tromba, "ci avete messo tutti in mutande".

La protesta però non è finita nelle strade, gli studenti sono tornati nelle facoltà occupate. La Sapienza si è trasformata, per una notte, in un albergo per dare ospitalità agli universitari arrivati da tutta Italia e la facoltà di biologia si è trasformata nel laboratorio "di una vera riforma dell'università".

Sulla partecipazione il solito balletto di cifre, la forte presenza però non si discute: in molti hanno sventolato le buste di plastica azzurra per rappresentare il movimento dell'onda. Rigidi i controlli delle forze dell'ordine, volti a prevenire scontri e incidenti soprattutto alla luce degli ultimi fatti avvenuti a piazza Navona. Il ministro Gelmini ha dichiarato: "Compre-



"Insieme per il futuro del paese" è lo striscione che ha aperto il corteo dei sindacati partito da piazza Bocca della Verità mentre universitari e ricercatori precari hanno iniziato la loro marcia da piazzale Aldo Moro. Tante le storie che si sono intrecciate in una giornata contrassegnata per molti dalla rabbia e dallo sdegno, dalla voglia di esserci e protestare. Forti le voci di dissenso di quanti nell'università studiano, lavorano, credono.

Il corteo degli universitari ha raggiunto piazza della Repubblica passando per piazza dei Cinquecento, dove si è congiunto a quello degli studenti medi: insieme si sono diretti a piazza Venezia. In seguito si sono aggiunti anche gli universitari di Roma Tre. Una parte dei collettivi ha chiesto di arrivare a Montecitorio. Una volta arrivati sono partiti gli slogan: "Vergogna, ci bloccano il futuro, blocciamo la città"; "Né tagli né baroni". Il corteo si è spezzato e molti hanno seguito percorsi



do le loro preoccupazioni, il problema di trovare un posto di lavoro ma sono convinta che sia indispensabile voltare pagina e cambiare nella scuola e nell'università proprio per dare a questi ragazzi un futuro".

Stefania Cucchi

stefania.cucchi@vocequattro.it

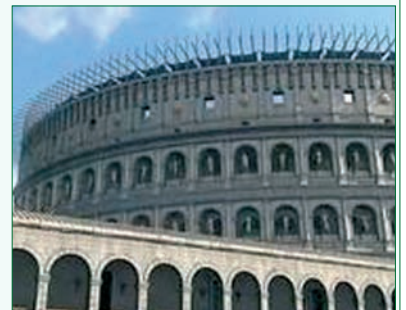
Alla presentazione due testimonial d'eccezione, CarloVerdone e Joe Champa

Roma Virtual Tour per rivivere l'Impero

Un'avventura tridimensionale inaugurata il 20 novembre. Archeologia e nuove tecnologie per dare di nuovo forma a una città sommersa e consumata dalle sabbie del tempo

Una Roma antica a tre dimensioni, virtuale, tra intrattenimento e divertimento. Si tratta di "3D Rewind Rome: vivi da protagonista l'antica Roma". Alla conferenza stampa di presentazione in Campidoglio sono intervenuti anche due "testimonial" dell'iniziativa, gli attori Joe Champa e Carlo Verdone che hanno prestato la loro immagine e la loro voce a due personaggi nel film d'animazione. L'avventura tridimensionale, inaugurata il 20 novembre in un ex cinema a poca distanza dal Colosseo, è dedicata alla ricostruzione dell'antico attraverso le nuove tecnologie, come la computer grafica e la robotica.

L'archeologia virtuale sulla quale è basata la ricostruzione storica, permette di ricreare, sulla base di dati scientifici, i monumenti, i paesaggi e gli ambienti che il tempo ha ridotto in rovine. In tal modo, vengono tradotte le informazioni archeologiche dal lavoro effettuato sul campo, con scavi, ricerche e documentazione, con il sapere digitale, il tutto trasposto in un unico percorso integrato. Si è riusciti quindi a ricreare, grazie all'archeologia virtuale, un mondo antico tridimensionale, "immersivo", interattivo e stereoscopico. L'installazione, costata 10 milioni di euro, si rivolge sia al pubblico internazionale, che alle scuole e alle



famiglie. Un'esperienza assolutamente inedita per la Capitale.

"Ho accettato con estremo piacere questa proposta - ha spiegato Verdone - e sono stato contento di essere stato identificato con un simbolo importante della città di Roma. Il progetto '3D Rewind Rome', oltre ad essere un'iniziativa divertente, è anche utile dal punto di vista didattico. È importante che anche Roma, come molte altre città nel mondo, abbia una struttura che faccia rivivere il suo passato e la sua cultura".

"Un progetto nuovo e significativo per la città di Roma al quale sono stata veramente contenta di aver partecipato - ha spiegato l'attrice Joe Champa - Vivendo negli Stati Uniti mi rendo conto di quanto all'estero ci sia voglia di esperienze di questo tipo".

Carmen Minutoli

carmen.minutoli@vocequattro.it

L'assessore Francesco Filini su Emergenza Educativa e Bullismo in IV

La famiglia torni a guidare i giovani

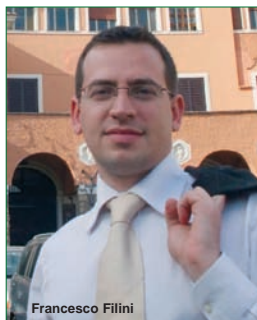
L'esponente della giunta Bonelli punta il dito contro "un certo tipo di politica perbenista e permissiva", la mancanza "d'alternativa alla strada, di adeguati spazi d'aggregazione" ed è contro "i mastodontici e costosissimi centri fitness che rappresentano l'anti-Sport"

Il giovane Francesco Filini, assessore municipale alle Politiche Sociali, risponde ad alcune domande sul problema dell'Emergenza Educativa sottolineando la gravità del fenomeno bullismo anche a Roma e in zona Monte Sacro.

Bulli e bulle: che portata su Roma e nel IV?

È diventato un serio problema, vedasi fatti di cronaca recente come l'aggressione al ragazzo cinese di Tor BellaMonaca, oppure leggere in rete che tra gli studenti è in voga la moda di insultare, sbeffeggiare, umiliare e deridere i professori per poi filmare l'accaduto e metterlo su internet. Oltre

questi fatti gravi e preoccupanti, è ancora più allarmante scoprire che fin dalle scuole medie i gio-



vani cominciano a far uso di sostanze stupefacenti o di alcolici. Il disagio giovanile che genera poi il bullismo, assume quindi una portata molto relevan-

te, in particolare nelle periferie romane e quindi anche nel nostro territorio.

Anno 2007-2008: si mobilitano scuola, genitori, istituzioni, media, Parlamento. Anche il Papa. Perché?

Credo che il disagio giovanile sia il risultato di una serie di componenti. In primis il ruolo che la famiglia ha perduto e che deve tornare ad assumere; molti psicologi oggi sostengono che prima di educare i giovani bisognerebbe educare gli adulti che in qualche caso si rendono addirittura complici della cattiva condotta dei figli. Punterei poi il dito su un certo tipo di politica perbenista e permissiva che nell'ultimo decennio ha favorito la dispersione scolastica e il consumo di sostanze stupefacenti tra gli adolescenti. I giovani soffrono di una mancanza d'alternativa alla strada, al

muretto, alle discoteche, ai centri sociali: mancano adeguati spazi d'aggregazione per fare arte, musica, teatro, cultura, sport. Nel nostro territorio non c'è un teatro municipale, non ci sono spazi adeguati in cui i giovani possano suonare, abbiamo pochissimi e inadeguati luoghi per lo Sport, quello con la "S" maiuscola. Mi riferisco ai mastodontici e costosissimi centri fitness sorti negli ultimi anni: questi, a mio parere, rappresentano l'anti-Sport, non insegnano nessuna disciplina sportiva ma sono soltanto incentrati alla cura del corpo, dove l'agonismo e la competizione non trovano terreno fertile. Il giovane invece ha delle energie che deve tirar fuori, ha bisogno di mettersi in gioco. Da un centro benessere difficilmente potrà nascere un atleta che andrà alle olimpiadi. In questo senso, vedo con grande speranza il

progetto delle Comunità Giovanili proposto e finanziato dal ministro della Gioventù, Giorgia Meloni.

Cosa ha fatto, a suo avviso, la precedente consiliatura comunale sul problema?

Questo è un problema difficile da risolvere; non mi sento di accusare nessuno; mi ha lasciato un po' perplesso l'inesistente politica di prevenzione sull'alcolismo e le sostanze narcotiche, da cui poi deriva uno spaccio, furti ecc ecc.

Come collaborare con le scuole del IV?

Ho già parlato con alcuni dirigenti scolastici e ho dato loro la disponibilità per studiare insieme dei progetti socio-educativi all'interno delle scuole stesse, focalizzando gli interventi sugli studenti delle medie inferiori: fascia più critica.

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

Convegno alla Camera dei Deputati e le dichiarazioni del sindaco Alemanno

Discutere di Emergenza Educativa

Sì è svolto nel pomeriggio del 3 novembre a Montecitorio il Convegno 'Emergenza Educativa e Bullismo' patrocinato dalla Camera dei Deputati. Vari gli spunti emersi, come la proposta di creazione al Comune di Roma di un centro di ascolto per i disagi degli adolescenti.

Nel convegno è stato ancora una volta ribadito il concetto di come l'Italia sia fanalino di coda in Europa per le politiche sui minori e talvolta si rasenta la totale assenza delle Istituzioni. L'appello sembra essere condiviso dal responsabile dell'assessorato allo Sport del Comune Capitolino e presidente della Federazione Nazionale Antidoping del Coni, Pino Capua che ritiene lo sport il migliore antidoto contro il bullismo. Fra gli altri interventi, quelli della dottoressa Elisa Manna, responsabile Censis e membro del Comitato Tv e Minori e della professoressa Anna Nava, presidente dell'Associazione Genitori fondata 30 anni fa da Gianni Rodari.

"Lo sport di base è il vero antidoto contro il bullismo e per combattere tutte le de-



vianze giovanili - ha aggiunto Alemanno - Insieme a quella che è l'educazione ed il radicamento culturale e religioso i giovani hanno bisogno di scaricare le loro energie. L'unica medicina contro il bullismo è la pratica diffusa dello sport. I grandi eventi sportivi sono un modo per riqualificare la città e i suoi impianti. Dobbiamo organizzarli senza pensare solo agli eventi, ma fare in modo che essi siano un volano per trovare soldi e diffondere la cultura dello sport".

(C. M.)

Dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza

Duro colpo al commercio di merce contraffatta

Sequestrati oltre 30 mila giacconi contraffatti, con falsi marchi Moncler, Blauer, Woolrich e Peuterey: valore di oltre 4 milioni di euro

La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 30mila giacconi contraffatti con falsi marchi delle più note case del settore dell'abbigliamento, merce per un valore complessivo di 4 milioni di euro. L'operazione è stata coordinata dal Comando Provinciale della GdF che ha sede su via Nomentana (zona Sacco Pastore) da cui dipende il Gruppo di Fiumicino che ha materialmente portato avanti le indagini iniziali. Infatti le prime evidenze sono nate con l'arrivo di spedizioni attraverso l'Aeroporto "Leonardo da Vinci" e dirette ad aziende romane. Da lì le indagini hanno condotto a un deposito clandestino in un capannone industriale nella periferia nord-est di Roma. L'organizzazione d'importazione e commercio di articoli con falsi marchi, tra i quali "Moncler", "Blauer",

"Woolrich" e "Peuterey", faceva capo a un cinese, Z.Z. di 28 anni, titolare di società operanti nel quartiere Esquilino.

Il blitz finale dei militari è stato proprio nel capannone, durante la notte di arrivo di altra merce contraffatta, occultata con un carico di copertura all'interno di un container proveniente dalla Grecia. Il sospettato e i suoi aiutanti sono stati sorpresi mentre trasbordavano il tutto dal tir al magazzino. I reati contestati sono l'importazione e commercializzazione di materiale contraffatto, ricettazione ed perfino l'istigazione alla corruzione, infatti al momento del blitz della GdF, il cinese ha più volte offerto somme di denaro ai militari affinché non continuassero con il sequestro.

Nicola Sciannamè

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno III - n.20 - 28 Nov 2008

Direttore
Nicola Sciannamè
Direttore Responsabile
Mario Bacchantini
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005
Editore
Nicola Sciannamè
e-mail:
nisc.edit@yahoo.it

Edizione IV Municipio

Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747 - Fax 06.88524997
E-mail: vocemun@yahoo.it

Redazione
Coordinatore
Giuseppe Griffo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: info@alfapromotion.it

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Dicembre
12

Gennaio
16-30

Febbraio
13-27

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 28 novembre è stato scaricato da 60.036 utenti

Programmi, nuova veste e obiettivi dell'ex presidente del Municipio

Il ritorno politico di Salducco

Nell'ambiente politico si parla ogni tanto, ma da tempo, del rientro nella politica attiva municipale di Benvenuto Salducco. Però è risaputo che alcune dicerie, a volte, distruggono. È bastato invece un incontro occasionale al Bar Rosati di piazzale Adriatico per focalizzare i suoi veri obiettivi. Il suo rientro alla Ial è il ritorno del figliol prodigo?

Il mio ritorno allo Ial è legato soprattutto ad una questione di affetto e di passione per il lavoro e per le persone con le quali ho condiviso un percorso durato più un ventennio e che mi ha permesso di gettare le basi per quello che è stato il mio impegno come presidente del IV Municipio. È molto stimolante tornare alla guida dello Ial e avere la possibilità di continuare quel percorso di fianco

dei giovani che spesso, dopo il percorso didattico, vengono lasciati al proprio destino. Desidero uno Ial che sia punto di riferimento per i giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro con un buon bagaglio di preparazione professionale. Spesso è chiamato a risolvere situazioni complicate, amministratore delegato dello Ial, presidente della società RisorSa. Lo spirito di sacrificio,

l'onestà intellettuale e il bene comune sono dei principi che mi spingono in tutto ciò che faccio. Il mio obiettivo è collaborare per sanare il debito pubblico della Sanità regionale che ormai ha raggiunto proporzioni esagerate e grava sulle spalle dei cittadini. Con una politica di governance amministrativa si riuscirà ad intervenire in maniera seria e precisa a vantaggio del cittadino.



Benvenuto Salducco ricopre l'incarico di amministratore delegato dello Ial Roma e Lazio da circa un anno. Storico direttore del centro di formazione di Monte Cerviatto che ha diretto per oltre venti anni, già presidente del IV Municipio e presidente della società regionale RisorSa (Risorse per la Sanità).

Quali le iniziative in atto? Oltre ai corsi di obbligo formativo che conduciamo da diversi anni e per i quali siamo nella sfera dell'eccellenza a Roma, ce ne sono tanti altri finanziati dai fondi interprofessionali. Ad esempio, a giorni partiranno corsi gratuiti di Inglese, Spagnolo e Informatica per tutti i dipendenti di aziende commerciali iscritte all'Ebit. Il futuro di Benvenuto

Salducco?

A prescindere da quelli che saranno incarichi amministrativi o politici, il mio impegno sarà quello di prodigarmi per il bene della collettività: sono un cattolico, amo definirmi

come una persona che viene dal popolo e sento forte la mia missione nella vita. Muovendo da questi principi, qualsiasi incarico o azione di vita, risulterà a me ben accetta.
Nicola Sciannamè

Razionalizzazione Atac. Protestano gli abitanti del Municipio più grande di Roma

Un territorio sconnesso dal centro città

Intanto, per aumentare i collegamenti, dal 1 dicembre arriverà il 90 Express deviato: da Termini a largo Sergio Pugliese, passando da viale Adriatico e viale Jonio

Arriva con forza in redazione il malessere degli abitanti del IV Municipio che vivono quotidianamente il recente cambiamento dei percorsi Atac con grande disagio e stress poiché, ad esempio, da via Nomentana Nuova, da via Montasio o da via delle Alpi Apuane, «i tempi di percorrenza verso zone come piazza Venezia e dintorni si sono notevolmente allungati».



In particolare dal 3 novembre sono stati modificati i percorsi di diverse linee (40 Express, 170, il 20 Epress, il 163 e altri) anche quella del 60 Express, per i lavori di pavimentazione su via Nazionale: la linea si ferma a piazza della Repubblica. I pesantissimi "jumbo bus" da 18 metri saranno eliminati dal centro per l'intenso traffico che comportano e per garantire l'integrità del suolo. In alternativa al 60 è entrata in funzione la circolare 101 fra Termini a piazza Venezia. Ma dal 1 dicembre al 60 si affiancherà la linea 90 Express deviated. Questa sarà attiva tutti i giorni dalle 5.30 alle 21. Il percorso: Termini -

piazza dei Cinquecento, via Voltorno, via XX Settembre, Porta Pia, via Nomentana, viale Adriatico, via Ionio, piazza Pier Carlo Talenti, via Ugo Ojetti, piazza Giuseppe Primoli, largo Sergio Pugliese. Frequenza: 12 minuti. Complessivamente i collegamenti dovrebbero offrire un passaggio di 2,4 minuti nell'ora di punta. Comunque alcuni abitanti del Quarto si chiedono: «Perché non lasciare operativo il vecchio percorso del 60, utilizzando le normali vetture come è avvenuto per il 40 Express?».

Manuela Zazzara

Marchionne: «I Cittadini del IV Municipio sempre più lontani dal centro della città»

Trasporto pubblico in pericolo

«I cittadini del IV Municipio in pochi mesi sono stati allontanati dal resto della città» è quanto dichiara il consigliere municipale Paolo Marchionne (Pd). «La linea 60 express è stata mutilata. Si giunge solo a piazza della Repubblica. Chi deve percorrere il vecchio tragitto deve cambiare due o tre linee - afferma - La motivazione? Salvaguardare il nuovo manto di sampietrini che a breve sarà completato su via Nazionale. Conclusione: l'arredo urbano conta più della qualità della vita dei cittadini. O forse siamo di fronte ad un vero e proprio attacco al servizio di trasporto pubblico». «Subito dopo l'estate abbiamo assistito alla riapertura al traffico delle auto private su viale Libia e viale Eritrea in

Il Municipio - dice Marchionne - Per rispondere alle istanze di alcuni commercianti del quartiere, il centrodestra ha calpestato il servizio di trasporto pubblico per tutti i cittadini. Il risultato è una paurosa crescita dei tempi di attesa alla fermata e soprattutto di quelli di percorrenza, fino ad oltre i 30 minuti per corsa, disagi creati dall'Amministrazione del Municipio, ma che ricadono per intero sui residenti in IV Municipio. Non paghi, qualche tempo più tardi c'è stato il tentativo di fare lo stesso con via Val di Cogne e piazza Conca d'Oro in IV Municipio, per permettere il transito di tutte le auto, dove oggi è consentito solo ai bus. Tentativo da cui non è detto che si receda».

Macello Intotero Falcone

L'APPETITOSA

PIZZE TONDE e FESTE DI COMPLEANNO

MARCHIO DEP.

CATERING e RINFRESCHI

pizzeria tavola calda pasta all'uovo

Via Don G.M. Russolillo, 1 - ang. Piazza dei Vocazionisti, 14
00138 Roma (Fidene) - Tel. 06.8818623

APERTO LA DOMENICA - Chiuso il lunedì

Susi
L'utile e il dilettevole

Bomboniere - Regali - Bigiotteria - Creazioni Artigianali
Partecipazioni - Materiale Fai da Te

GRANDI OPPORTUNITÀ!!!

15% DI SCONTO SU PRENOTAZIONI PER IL PROSSIMO ANNO:
BATTESIMI, COMUNIONI, CRISIME, MATRIMONI, ANNIVERSARI

10% DI SCONTO SU TUTTA L'OGGETTISTICA,
COMPRESA QUELLA DI NATALE!!!

VISITANDOCI TROVERETE MILLE ALTRE BUONE OCCASIONI!!!

Piazza Ateneo Salesiano, 11 - 00139 Roma - Tel. 06.87.13.14.63

Sicurezza scolastica, obiettivo sempre lontano

Che fine hanno fatto i soldi per sistemare le scuole?

Alla Sternovo entra l'acqua nelle classi e per la scuola di Cinquina erano previsti circa 400mila euro per i lavori urgenti. Poi svaniti nel nulla

Ennesimo morto, solite accuse, quotidiane scuse. La polemica è in atto, ma quanto successo a Rivoli oggi e sei anni fa a San Giuliano di Puglia, è solo la cronaca di ciò che potrebbe accadere ovunque e in qualsiasi momento. Il problema della sicurezza negli edifici scolastici è una vera emergenza se, come dicono le statistiche, a vari livelli oltre il 75% sarebbero insicuri. Anche a Cinquina, nella scuola elementare e ma-



tema di via Serassi, da anni le cose non vanno molto bene e più volte – denunciando i genitori – si è dovuto ricorrere alla messa in sicurezza di aree interne ed esterne per la caduta di calcinacci o il ce-

dimento dei pavimenti. I fatti sono noti e il Comune aveva messo nel budget una cifra attorno ai 400.000 euro, come confermato a La Voce anche dall'allora presidente della commissione LL.PP. in IV Municipio, Fabio Dionisi (Pd).

Poi, prima delle nuove elezioni, i soldi scomparvero dal bilancio e gli abitanti di Cinquina ancora aspettano che i nastri di

plastica rossi e bianchi messi per delimitare le zone pericolanti (vedi foto) siano tolti e i lavori eseguiti. «Ma non come quelle quattro toppe messe in tutta fretta qualche tempo fa», dice una mamma in attesa della figlia. Ma anche alla Maria Sternovo, nello stesso plesso scolastico, non va meglio, tanto che – a detta di alcuni genitori – con le recenti piogge ancora s'infiltra acqua in qualche classe

quarta elementare. Ma sicurezza è anche fuori della scuola, dove l'area asfaltata davanti all'edificio scolastico, che funge da parcheggio e dove escono i bambini, lungo via di Settebagni, è priva di segnaletica orizzontale e verticale e spesso percorsa dalle auto, per evitare la fila verso via della Bufalotta, mettendo a rischio l'incolumità di alunni e genitori.

Lorenzo Ceccaioni

Come una sorta di roulette russa

Bertolaso, le leggi ci sono ma non si applicano

Il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, denuncia la mancata applicazione della legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro nelle scuole, ma servono diversi miliardi d'euro per la messa in sicurezza degli istituti italiani

Quella della sicurezza nelle scuole, è una lotteria al contrario, che coinvolge, loro malgrado, la maggioranza degli studenti e docenti italiani. Secondo "Ecosistema scuola 2008", il dossier annuale di Legambiente sullo stato degli edifici scolastici nei 103 comuni capoluogo di provincia uscito a marzo, il 52,82% degli edifici è stato costruito prima del 1974, il 47,11% ha goduto di interventi di cura straordinaria negli ultimi 5 anni e il 23,62% necessita di interventi urgenti. Nel 75,04% dei casi la

scuola è collocata in una zona ad alto rischio sismico e per il 50% non hanno il certificato d'agibilità statica né quello di prevenzione incendi. La musica è sempre la stessa: mancano i soldi. Il responsabile della Protezione Civile e sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Guido Bertolaso, dice che per sanare tutto occorrerebbe qualche miliardo di euro, ma anche quei 500 milioni di euro circa, già stanziati nel 2003 dal Governo all'indomani della tragedia di San Giuliano, non si riesce a spenderli

per la burocrazia. Ma se anche fosse, ripartiti tra le circa 57mila scuole, tra pubbliche e private, a edificio andrebbero solo 8.800 euro: per una casa civile basterebbe solo a ristrutturare un bagno. Ma Bertolaso è maggiormente indignato per come ci si scarichi dalle responsabilità verso ragazzi e lavoratori, con la reiterata applicazione del cosiddetto decreto legge "Milleproroghe" (248 del 31-12-07), con la «vergognosa proroga dell'applicazione della legge 626, sulla sicurezza».

(L.C.)

I lettori ci scrivono

Pulizia fosso della Cinquina

Gentile direttore, Tra tante cose che non funzionano, desidero che il Suo giornale evidenzi che ogni tanto c'è pure chi lavora. Poco tempo fa, camminando lungo via Feo Belcari, a Cinquina, strada comunale peraltro asfaltata da non molto tempo, mi accorgevo che si era prodotto un pericoloso avvallamento per il cedimento del terreno dove un tempo c'era un tombino (poi ricoperto) ed il fosso della Cinquina, al confine con la Riserva della Marcigliana, era ridotto ad una piccola foresta e deposito di motorini rubati. Domenica 23, passando di nuovo in bicicletta, notavo che era stata fatta la pulizia del fosso e tagliata l'erba, ma era stata pure aggiustata la strada e rimesso a posto il tombino precedentemente asfaltato. Con questo per ricordare al ministro Brunetta, che in questo paese ci sono ancora quelli che lavorano. Allego due foto del fosso, prima e dopo la cura.



Grazie Tommaso M.

RACCOGLI PIÙ CARTA, CARTONE E CARTONCINO. VINCE ROMA, VINCI TU.

CARTONIADI NAZIONALI 2008

La sfida della raccolta è iniziata e il IV Municipio di Roma scende in campo per aggiudicarsi il titolo nazionale nelle Cartoniadi 2008. Raccogli più carta, cartone e cartoncino e sconfiggi Bologna, Firenze, Milano, Palermo e Reggio Calabria. In palio, c'è un montepremi da 50.000 euro destinato al benessere della comunità. Se vince Roma, vinci tu.

Cartoniadi nazionali 2008, dal 15 Novembre al 15 Dicembre. Per ulteriori informazioni visita www.cartoniadi.org

Comune di Bologna | Comune di Firenze | Comune di Milano | Comune di Palermo | Comune di Reggio Calabria

Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

comieco
Comitato Nazionale Riciclatori e Riciclatori degli Imballaggi a Base Cellulosica

Concluso l'iter del ricorso al Tar sulle scorse votazioni: Bonelli presidente

Storia di una sconfitta annunciata

Il giudice ha ritenuto perfettamente valide le operazioni di spoglio alle scorse elezioni amministrative. Cardente condanna le falsità girate nei giorni precedenti su un possibile ritiro, da parte sua, del ricorso al Tribunale prima del verdetto

Nei giorni scorsi, il Tribunale amministrativo del Lazio ha messo la parola fine alla questione sollevata con il ricorso presentato da Alessandro Cardente,

all'indomani del risultato elettorale che lo vedeva sconfitto nella corsa per la presidenza del IV Municipio. Al momento di andare in stampa, nulla è stato ancora depositato

nei ruoli ufficiali, ma la notizia è confermata dal diretto interessato. Non avendo depositato, come richiesto, ulteriori elementi a sostegno delle proprie tesi, il giudice ha ritenuto le operazioni di spoglio perfettamente valide. Cristiano Bonelli è il legittimo presidente del IV, così come deciso dagli elettori. Cardente è stato sconfitto lealmente.

Tutto sarebbe sistemato,



se non fosse per quel piccolo particolare, che l'ex presidente ha cambiato schieramento politico. Se

gerito una vittoria nata dal loro schieramento e portata tra le fila avversarie. E imbarazzo ci sa-

rebbe stato anche nella maggioranza, che si sarebbe trovata con due "galli" nel pollaio, per di più, una volta anche avversari.

L'atmosfera che si respirava in via Monte Rocchetta era talmente tesa, che ad un certo punto è incominciata a circolare anche la voce che Cardente avesse ritirato il ricorso prima del verdetto finale, costretto dagli obblighi del suo nuovo partito. Al che, il diretto interessato replica con un secco «non commento più simili falsità e menzogne che si commentano da sole».

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

L'insostenibile leggerezza dell'essere maggioranza. Cronaca di uno scontro politico Diatriba sulla Giornata dello Sport

Alla seduta consiliare del 17 novembre, una mozione ex articolo 33, promossa dai capigruppo dell'opposizione, ha riportato l'attenzione sulla VI edizione della Giornata dello Sport che, a dire dei firmatari, fu allestita in maniera non conforme a quanto stabilito nelle linee organizzative. Esaminando la copiosa documentazione allegata all'istanza, si rilevano delle incongruenze tra le date di richiesta, decisione e deposito. I tempi stretti, a ridosso delle vacanze estive, possono aver giocato un ruolo determinante. La location richiesta dal XX dipartimento era per un'area pubblica, mentre quella scelta è privata. Il progetto approvato sembrerebbe essere l'unico proposto, peraltro privo del numero di protocollo. I soldi stanziati a livello comunale, meno di 4.000 euro, assolutamente insufficienti. Si trattava di uno dei primi impegni

della presidenza Bonelli, la cui maggioranza non aveva mai amministrato prima. Sicuramente qualcuno avrà peccato di inesperienza. Una precedente interrogazione presentata dall'opposizione, dopo un mese e mezzo non era stata ancora evasa. In aula un clima nervoso. Invitato a partecipare, il presidente Bonelli ha replicato con un "dov'è il danno per l'amministrazione?" e dopo uno scambio di battute salaci ha abbandonato il locale insieme ai consiglieri di maggioranza, secondo uno schema divenuto ormai prassi bipartisan. Si esce per evitare lo scontro politico e non fare passi falsi. Meglio il nulla di fatto e ognuno pensi quel che vuole.

Il presidente del Consiglio, Borgheresi si vedeva costretto a richiamare l'aula all'ordine. Si invocava l'intervento della commissione Trasparenza.

(Luc. Mio.)

Strascico giudiziario del "cambio corsia" di Alessandro Cardente Querela al consigliere Corbucci

Puntuale come una cambiale in scadenza, arrivano le prime reazioni alla vicenda del passaggio dell'ex presidente del IV municipio Alessandro Cardente nelle file di un altro partito, aggregato alla coalizione di maggioranza.

Un video ripreso in aula durante la ormai storica seduta consiliare, nella quale Cardente ufficializzava la sua posizione e pubblicato in vari siti internet, tra cui YouTube e municipio4, ha messo nei guai il consigliere Riccardo Corbucci, Pd, autore di una lettera aperta, per nulla tenera con il "trasfuga". È infatti il destinatario di una denuncia querela sporta nei suoi confronti proprio dal suo ex presidente, che lo ritiene in qualche modo responsabile della realizzazione e della diffusione del filmato. Solidarietà al consigliere dell'opposizione è giunta un po' da tutti gli ambienti della sinistra.

Il diretto interessato, già sentito dal

Commissariato la settimana scorsa per la fase delle indagini preliminari, conferma di non essere lui l'autore della ripresa e di non sapere chi ne è l'autore, «peraltro si tratta di un fatto che non è violazione di privacy, né diffamazione, trattandosi di ripresa di consiglio municipale, aperto al pubblico». Ricorda anche che «altri video presenti su YouTube, per esempio riguardanti la delibera Bufalotta effettuati da radio radicale, non sono stati mai contestati».

Il consigliere Cardente al riguardo, precisa che «avrebbe preferito che la querela rimanesse un fatto privato e non utilizzato a fini di pubblicità, perché si tratta di un'azione intrapresa per tutelare la propria sicurezza, alla luce dei recenti episodi di minaccia e intimidazione, che potrebbero essere stati alimentati proprio da quel video».

(Luc. Mio.)

Climanet sempre in prima linea con metodologie d'avanguardia e risparmio energetico

Operante nel IV municipio dal 1994, oggi è l'azienda ritenuta la numero uno in tutta Roma

Climanet è un'azienda specializzata nella vendita e installazione di climatizzatori e impianti di riscaldamento per piccole e grandi strutture, civili e commerciali, che opera nel nostro municipio (via Carnaro, 20) dal 1994. È la numero uno su Roma per la qualità offerta ai suoi clienti - che possono addirittura godere fino a 10 anni di garanzia sul prodotto acquistato, con un tempestivo "pronto intervento" al massimo entro 48 ore - misurata anche praticamente dalla quantità di clienti l'anno, che ammonta a circa 3000. La contraddistingue: la cura del cliente, l'atti-



sviluppare la luce solare in energia elettrica) oltreché nuove possibilità di migliorare la qualità della vita ma anche delle "tasche" del cittadino, guardando al suo potenziale risparmio. Difatti le offerte promozionali sono molteplici, come quella proposta per le



festività natalizie: all'acquisto di una caldaia viene offerto un climatizzatore.

I più recenti cavalli di battaglia di cui l'azienda dispone sono: i pannelli solari, che si basano su una tecnologia semplice, rinnovabile, ma soprattutto ammortizzabile (economicamente) in breve tempo. In questo caso la spesa si può detrarre fiscalmente (55%) grazie alla finanziaria 2008, oltreché a usufruirne del contributo eco-ambientale della Regione Lazio, di 400 euro a fondo perduto. Inoltre le caldaie



c.d. "a condensazione" che differenziate da quelle ad altro rendimento sfruttano tutto il calore sensibile. I prodotti più in auge in questo momento sono, solo per fare degli esempi: Climanet Caldo casa - caldaie per ogni esigenza, Climanet Ariacasa-Risparmio energetico classe A e Inverter, Climanet Riscaldamento autonomo - massimo confort "programmato", senza sprechi e quant'altro. Per chi volesse saperne di più, ecco il sito internet: www.climanetonline.it.

Come valorizzare una piazza e un quartiere in preda al degrado

Bonelli: «Razzisti no, ma le regole vanno rispettate»

Parte il progetto integraRoma. a piazzale Ennio Flaiano, al posto del mercato del rubato, compaiono degli stand "monitorati" per garantire ordine e legalità. Intanto lo slargo si è riempito con un villaggio di predicatori evangelici

Il presidente Cristiano Bonelli non ci sta a passare per quello che chiude le fontanelle agli zingari. E nemmeno a passare da razzista. Su vari quotidiani, ha rilanciato il "Progetto IntegraRoma". Prima delle elezioni,

in tutta Roma, i cinque mercati dei nomadi nati per iniziativa comunale, avevano chiuso definitivamente. Adesso, ogni giovedì mattina, per tre mesi, i gitani saranno "messi alla prova". Il IV Municipio è il primo a ritentare l'e-

sperimento. Trenta stand a cui parteciperanno rigattieri e maestri ramai di etnia Rom appartenenti alla Cooperativa «Romano Pijats», saranno allestiti a piazzale Flaiano.

«L'iniziativa - ha dichiarato Bonelli - si prefigge principalmente di dare lavoro ai Rom del quartiere (tutti residenti in IV Municipio), per permettere che possano sostentarsi senza ricorrere ad espedienti di qualsiasi ti-



po». Gli abitanti del quartiere, però, sono già in allarme. Per troppo tempo hanno subito situazioni incresciose di ogni tipo, tra

niente merce rubata nel mercato; secondo, nessun minore a seguito dei genitori (i piccoli devono andare a scuola); terzo, ac-

curata pulizia degli spazi; quarto, pagamento, anche se agevolato, del suolo pubblico per responsabilizzare coloro che vi opereranno.

«Il primo che infrangerà le norme stabilite, metterà a rischio il lavoro di tutti gli altri», ha dichiarato Francesco Filini, assessore ai Servizi sociali. Anna Luisa Longo dell'Opera nomadi, si è detta soddisfatta dell'accordo preso con l'amministrazione Bonelli.

Marcello Intotero Falcone
marcello.intotero@vocequattro.it

Allarme Sono zingari! No è solo la Chiesa evangelica

Sul luogo dove si svolgeva l'ex mercato dei cencioli, per sei mesi la Chiesa evangelica porterà la parola del Signore a chi la vuole ascoltare

Il 21 novembre in Municipio c'era grande movimento. Capannelli di cittadini parlottavano con alcuni consiglieri. Alcune signore si agitavano evidentemente. Poi in gruppo sono saliti in Consiglio. Qualcuno ha chiesto espressamente di parlare con la consigliera Giordana Petrella (PdL), perché dicevano: «A Vigne Nuove - presso l'ex "mercato dei cencioli" - stanno tornando gli zingari. Si stanno accampando in massa con dei container, mascherati da slogan della Caritas». Mentre si prefiguravano scenari



apocalittici e l'invasione illegale dei Rom era data per compiuta, è bastato fare un salto a piazzale Ennio Flaiano, per rendersi conto della situazione. Il Comune da ottobre ha concesso l'occupazione di suolo pubblico alla Chiesa evangelica protestante.

Questa "presenza" degli evangelici - che qualcuno aveva additato come zingari nascosti da slogan religiosi - rimarrà per sei mesi in quell'area, per motivi squisitamente religiosi. I cittadini possono stare tranquilli. Sinceratosi che non si trattava di zingari, qualcuno ha chiesto: «Allora dove lo faranno questo mercato degli zingari concordato dalla giunta Bonelli?».

Risposta: agli evangelici la Municipale ha fatto lasciare libera una stretta striscia della piazza, dove dovranno accalcarsi i venditori Rom.

Lunghe requisitorie e molta retorica bipartizan

Normale giornata di lotta in Consiglio

Il secondo atto della diatriba sulla "Giornata dello Sport" (svolta presso l'associazione sportiva dilettantistica New Green Hill il 27 e 28 settembre scorsi) è terminato solo il 19 novembre in Aula consiliare, dopo il primo match del 17. Sono i tempi della politica evidentemente.

Dopo un duro attacco alla giunta e al presidente Bonelli da parte del consigliere Riccardo Corbucci (Pd) e una lunga "requisitoria" del capogruppo del PdL Francesco Vaccaro - con l'applauso di cittadini presenti - tutto si è risolto con un nulla di fatto. In aula, questo va sottolineato, era assente gran parte dei consiglieri d'opposizione. La polemica non si è smorzata neanche quando l'assessore Andrea Pierleoni, si è presentato in aula per dare debite spiegazioni ai consiglieri. Spiegazioni, ribadite anche dal presidente Bonelli. Le accuse mosse da Cor-

bucci, «si sono mostrate alquanto strutturali - ha detto Pierleoni - La scorsa volta la giornata fu sospesa perché pioveva. Il finanziamento fu erogato lo stesso. Apprendo al pubblico un centro sportivo privato, abbiamo solo cercato di ovviare a questo problema che poteva rovinare la festa».

I passaggi amministrativi per il finanziamento della "Giornata dello Sport", sono stati illustrati dalla giunta. Il punto nodale resta quello della modalità con cui questo è stato erogato. E quindi, sulla sua legittimità. La ragione della strumentalità risiede proprio nel fatto che nella scorsa consiliatura, l'erogazione del danaro pubblico è stata effettuata senza bando anche dalla giunta di centrosinistra. Il consigliere Corbucci, questo lo sa bene: all'epoca era presidente della commissione Sport. Il bando andava fatto o no?

Piero Gobetti

Libera Family Bio



Prodotti alimentari
e
Cosmetica Biologica
Artigianato dal Mondo
Vasto assortimento
prodotti da bambino
e
Bomboniere



Via Valdinievole 105 - Tel. 06.8188204
00141 Roma - Email: LiberaFamilyBio@yahoo.it

NON SOLO MODA



* TESSUTI ALTA MODA

* BIANCHERIA PER CASA

* ARREDAMENTO

* TOVAGLIE E LENZUOLA
SU MISURA

Via Val Maggia 110/112
Tel./Fax 06 38.61.556

Borgheresi: riqualificazione dell'Aniene-programmi per via Prati Fiscali Vecchia

Più vivibilità e sicurezza per il territorio

Roberto Borgheresi, presidente del Consiglio municipale parla di alcune iniziative di riqualificazione territoriale. Comincia con via Prati Fiscali Vecchia e la chiusura delle fontanelle pubbliche che, nelle scorse settimane, ha sollevato polemiche: «La strada è diventata ormai ad uso interno dei numerosi residenti. Proprio perché è strada secondaria, porta all'inseadimento di diversi camper di Rom che aggiungono degrado e un aumento di furti segnalati dai cittadini. Uno dei primi atti dell'amministrazione Bonelli è stato



quello di scoraggiare la presenza dei camper con la chiusura della fontanella. In effetti per l'abitudine o per la presenza di un'altra fontanella, questi camper stanno ancora lì. Ora installeremo degli sbarramenti "new jersey" nel piccolo largo

che è di fronte alla fontanella così da scoraggiare il parcheggio dei camper». Inoltre, via Prati Fiscali Vecchia è illuminata per metà; resta al buio da via Monte Amiata fino a via Prati Fiscali. Tocca poi all'area di via Nomentana e zone limi-

trofe, comprese le sponde dell'Aniene. La manifestazione "Tutti insieme per l'Aniene" dello scorso 26 ottobre ha visto la partecipazione di diverse associazioni, bande musicali e di tanti cittadini: «Vuole essere l'avvio di un processo di riqualificazione che non comprende soltanto quella parte di pineta tra ponte Tazio, ponte Nomentano e via Nomentana nuova, ma anche tutta la gola del fiume Aniene di competenza del IV Municipio». Proprio il Municipio è intervenuto nelle scorse settimane, abbattendo il

perimetro di una vecchia scuola accanto al ponte Nomentano. «Anche la protezione civile - prosegue Borgheresi - ha contribuito alla riqualificazione potando le piante pericolanti e, con l'Ufficio giardini, abbiamo raccolto uno scatolone di siringhe abbandonate». Il progetto è anche quello

di creare, se possibile, un'ippovia con i fondi Ue. Un maneggio sta già sulla parte destra della gola dell'Aniene: nato come circolo privato, contribuisce a rendere la zona meno degradata, più sicura e fruibile.

Stefania Cucchi
Stefania.cucchi@vocequattro.it

Il parroco e i fedeli hanno festeggiato la festa di fine autunno a Santa Felicità Castagne, panini e vino in parrocchia a Fidene

Per l'occasione Antonello Aurigemma e alcuni consiglieri del PdL, hanno donato palloni e completini da calcio per i ragazzi

Il 23 novembre, presso la parrocchia di Santa Felicità a Fidene, ha avuto luogo la festa di "fine novembre". I parrochiani assieme al parroco hanno salutato definitivamente l'autunno. Castagne, vino e panini, per inaugurare l'inizio della stagione fredda e, anche, il prossimo avvento del Natale. La sorpresa più grande l'hanno avuta i ragazzi. Per tutti gli appassionati di calcio e per le loro famiglie, babbo Natale è arrivato in anticipo. Tra i presenti, infatti, c'erano anche i consiglieri Bono, Bentivoglio e Limardi che assieme al consigliere comunale Antonello Aurigemma (PdL) hanno donato ai ragazzi della parrocchia palloni e indumenti sportivi per la fondazione di una scuola calcio.



Ad allietare la serata un gruppo folcloristico di musica popolare. «È stata l'occasione per riportare la politica alle cose concrete - sottolinea Aurigemma - Come ho sempre detto non mi è mai piaciuto fare politica contro qualcuno, ma bensì per qualcuno. Per i cittadini. È la politica del fare che ho sempre cercato di portare avanti nel corso della mia carriera politica. È proprio con questo animo che oggi abbiamo colto l'occasione per donare ai ragazzi tutto l'occorrente per formare una piccola scuola calcio». Tra i presenti anche alcuni volti noti della politica locale. Il consigliere Alfredo D'Antimi (Pd) e l'ex consigliere Vincenzo lavarone.

Il "Pratone" continua a essere rifugio di malintenzionati e sbandati

Aggressione al Parco delle Valli

Parco delle Valli è ancora insicuro, come più volte denunciato dal signor Romano Amatiello che aveva scritto anche una lettera al presidente Bonelli. Ed è sempre il signor Amatiello a segnalare l'ultimo episodio avvenuto il pomeriggio del 14 novembre ad una donna di 43 anni, M.B. È lei a raccontare l'accaduto.



Come sono andate le cose? Stavo portando il mio cane al parco, erano le 18,50 circa. Avevo notato una persona in lontananza, vicino a un cespuglio. Uscendo dal parco, ero appena giunta sul marciapiede, quando mi sono sentita tirare da dietro la borsa che tenevo nel braccio destro. Non sono riuscita a vedere il volto dell'aggressore, talmente era buio, ma indossava un cappellino di lana, una tuta e un piumino come cappotto. A quel punto mi sono attac-

cata alla rete della recinzione del Parco, che non è un sostegno rigido, ho perso l'equilibrio e sono ca-

duta, ma continuavo a tenere la borsetta e a urlare contro l'aggressore, anche perché mi si è incastrato l'orologio alla borsa. Il ladro ha cercato anche di trascinarci ma, per fortuna, una signora che dalla finestra aveva assistito alla scena

ha attirato l'attenzione dei passanti e il malintenzionato è fuggito, senza borsa. Ho riportato delle escoriazioni lungo i polsi e qualche livido per la caduta.

Ha denunciato tutto alla Polizia?

Sì, una denuncia contro ignoti. Mio padre inoltre è andato a parlare con Bonelli, soprattutto per la necessità di un'illuminazione efficace del Parco: ho ricevuto la solidarietà del Consiglio, ma la risposta del presidente è stata che non ci sono soldi né per un impianto d'illuminazione, né per recintare il Parco che, nonostante venga chiuso alle 20, è accessibile dai buchi nella rete. Inoltre, alla richiesta della presenza della Polizia, il presidente ha risposto che il Parco sarebbe di competenza dei Vigili Urbani.

Claudia Governa
claudia.governa@vocequattro.it



Le case Enasarco vengono dismesse anche nel IV Municipio. A quale costo?

Famiglie di fronte al dubbio dell'acquisto

LEnte (ora Fondazione) Enasarco pianifica la dismissione del patrimonio immobiliare che a Roma sta interessando, analogamente ad altri enti quali l'Ater, vari quartieri, tra questi anche il Nuovo Salario-Montesacro. Lo

scorso 11 settembre una riunione ha codificato l'ipotesi di accordo per le modalità di cessione delle case tra la Fondazione e le sigle sindacali interessate. L'associazione La Casa del Quartiere e il Comitato degli Inquilini si sono riuniti il 21 novembre nel-

la sede dell'associazione in piazza dell'Ateneo Salesiano per accertare i termini dell'accordo. L'operazione che coinvolge molti stabili, un numero di appartamenti non inferiore a 220 dislocati, ad esempio, in via Iacobini, via Scoca, via Peccioli, con numerose famiglie: quante riusciranno ad affrontare l'acquisto secondo diritto?

Non è stato ancora stabilito ufficialmente l'ammontare della spesa al metro quadro, le modalità dei mutui (che sono suggerite in via ipotetica nel verbale della riunione di settembre), i periodi di riferimen-

to per la valutazione economica degli immobili. La riunione è stata coordinata dal presidente dell'Associazione La Casa del Quartiere, dottor Lavaronne e dal consulente immobiliare dottor Ercole Spadoni, che hanno esposto alcune delle problematiche sulla vendita e ascol-

tato i cittadini interessati e i rappresentanti dei comitati inquilini. Sono emersi anche timori riguardanti la necessità di rivalutare, possibilmente con il sostegno di consulenti tecnici, le condizioni economiche della trattativa in base allo stato di conservazione e di manutenzione

straordinaria della maggior parte degli stabili, la cui costruzione risale almeno a trenta o quaranta anni fa e che risultano in cattive condizioni per la poca manutenzione da parte dell'Ente.

Flora Zarola
flora.zarola@vocequattro.it



Alla stazione Nuovo Salario

Quando si parla d'inciviltà

La stazione di Nuovo Salario era esteticamente considerata tra le più belle della periferia romana, poiché era stata riqualificata grazie ai murales colorati eseguiti dagli artisti contemporanei Blu ed Etnik, secondo un progetto del Comune per 1200 m² di arte pubblica.

Attualmente la stazione, già isolata e teatro anche di episodi di violenza, risulta ancora più degradata. Tutti gli spazi della stazione, dall'entrata ai sottopassaggi ai binari, sono ora completamente imbrattati di scritte.

Qual è la novità? Esattamente nessuna, con la differenza che gli incivili autori di questa azione hanno "dimenticato" il fatto che si trattasse di un'opera d'arte. Diverse stazioni metropolitane europee sono decorate e abbellite da artisti contemporanei, ad Atene addirittura vi sono resti archeologici inglobati nelle stazioni. In Italia non sarebbe possibile e la stazione di Nuovo Salario ne è un esempio lampante. Non ci si può lamentare del degrado della periferia o delle istitu-



zioni che non intervengono se vi è mancanza di rispetto da parte dei cittadini per i luoghi pubblici, in generale, e per le opere d'arte e di decoro urbano in questo caso. Inoltre è difficile pensare ad una pulitura, che comporterebbe la scialbatura dei murales stessi. Pare che prossimamente la stazione verrà fornita di un servizio di bar e tabaccheria: forse anche qualche telecamera non guasterebbe, per la sicurezza in primis, ma non di meno per identificare i vandali.

Claudia Governa
claudia.governa@vocequattro.it

RETTIFICA

Solo pacchi alimentari al SS Redentore

Nell'articolo "Solidarietà non a parole, ma nei fatti", pubblicato nel passato numero de La Voce, per un errore di battitura nel comunicato stampa pervenuto dal consigliere Walter Scognamiglio, si era scritto di una "prima consegna di pacchi alimentari, buoni spesa, tessere metibus e buoni libro, ad alcune persone meno abbienti del Municipio".

A tale proposito il dott. Di Maida, presidente della S. Vincenzo, associazione che ha curato la distribuzione di tali pacchi e gestisce la Casa Mensa attigua alla Parrocchia del SS. Redentore, ha tenuto a precisare che il contenuto dei pacchi consegnati consisteva solo ed esclusivamente di generi alimentari.

(M. C.)

Giornata di festa per indigenti alla Parrocchia di Santa Maria delle Grazie, sulla Bufalotta Nel IV Municipio, la solidarietà: questa conosciuta

Erano in tante le persone che nella serata del 24 novembre erano presenti alla cerimonia per la consegna dei pacchi alimentari alle sedici famiglie del nostro territorio, messi a disposizione dal consigliere municipale Walter Scognamiglio, presso la Parrocchia di Santa Maria delle Grazie, in via della Bufalotta. Con il consigliere municipale e il Parroco, Don Mimmo, anche la responsabile dell'assistenza alimentare per i meno abbienti, Marisa Zucca, la pittrice Gianna Falsetti e l'artista e poeta, Paolo Chieco. Sarebbe dovuto intervenire anche il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, ma è



no commossi. La tristezza è incrociata il loro sguardo quasi impacciato nel ricevere quest'aiuto alimentare.

Secondo il "Rapporto 2008" della Caritas, l'emergenza sociale riguarda 15 milioni di persone e non solo i 7,5 milioni ufficialmente registrati "sotto la soglia della povertà". Secondo l'Istat il 13% degli italiani è povero e vive con meno di 500/600 euro al mese. «Se non interviene lo stato, almeno che ci siano dei privati a "mettersi le mani in tasca"», dice un volontario della Caritas Diocesana.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

stato impegnato in un sopralluogo con la Protezione Civile per un allagamento al Tufello. «Ogni consegna dei pacchi - dice Scognamiglio - è una cosa commovente e gioiosa, ma che mi riempie pure di tristezza. Mi fa gioire vedere queste persone, spesso anziane, che come bambini curiosi aprono lo scatolone per vederne subito il contenuto e mi ringrazia-

CARTEST roma.it
CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni
auto, moto e **mini car**
in soli **20 minuti**
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Le tante iniziative dei commercianti del Quarto

Nel 'Kommercio' qualcosa si muove

A piazza Minucciano, via Seggiano, via Ojetti, via Sacchetti, via Dossi, viale Tirreno, piazza Capri, allestimenti natalizi comuni. Poi le manifestazioni: "Un regalo... per Babbo Natale" con patrocinio del IV Municipio e collaborazione delle associazioni IeriOggiDomani, Carabinieri in congedo-sezione Montesacro, e Maghi d'Italia-c.lo. Iraci. Il 14 dicembre, in via Ojetti, degustazione di prodotti regionali

Martedì 25 novembre l'Associazione Kommercio Quarto Municipio ha incontrato imprenditori di zona per esporre il

programma e i progetti in corso e raccogliere nuove idee.

«Non siamo in competizione né con le Confederazioni, né con altre associazioni di commercianti – spiega Claudia Pollara, segretaria dell'associazione – Ci proponiamo, invece, di raccogliere e promuovere presso le istituzioni le istanze dei colleghi e delle loro associazioni, in modo da evitare spreco di energie da parte dei singoli». La collaborazione è già avviata: per Natale in alcune strade – piazza Minucciano, via Seggiano, via Ojetti, via



Sacchetti, via Dossi, viale Tirreno, piazza Capri – i commercianti finanzieranno l'allestimento di luminarie uniformi. «Ciò vuole essere un segnale della presenza dei commercianti fra i cittadini e un modo di collaborare

fra imprenditori – continua Claudia Pollara – Uniti si è più competitivi sia a livello economico che di contrattazione». È in programma anche una serie di manifestazioni, la prima sarà "Un regalo... per Babbo Natale" con il

patrocinio del IV Municipio e in collaborazione con le associazioni IeriOggiDomani, Carabinieri in congedo-sez. Montesacro, e Maghi d'Italia-c.lo. Iraci.

«Per sensibilizzare i bambini a donare un loro giocattolo a coetanei meno fortunati, sarà allestita una baita itinerante. I bimbi, in cambio di un giocattolo, riceveranno da Babbo Natale dolciumi e un attestato nominativo. Sul retro di esso saranno elencati i negozi che, nel periodo natalizio, offriranno sconti previa esibizione dell'attestato. I doni raccolti saranno destinati a ospedali, parrocchie, associazioni, orfanotrofi. Si comincia il 5 dicembre in largo Valtouranche e si chiude il 6 gennaio a piazza Minucciano». Seguirà, il 14 dicembre, in via Ojetti, una giornata dedicata alla degustazione di prodotti regionali. L'evento patrocinato dal Comune e dal Municipio, è organizzato dalla Concommercio di Roma con l'Associazione Commercio e il Centro Agroalimentare Roma.

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

A piazza Ateneo Salesiano, 77. Inaugurazione di una nuova associazione

Nasce "La Casa del Quartiere"

Il 7 novembre è stata inaugurata l'associazione "La Casa del Quartiere" nei locali di piazza Ateneo Salesiano. Presenti, oltre al presidente Vincenzo Iavarone, anche Marco Di Stefano e Antonello Aurigemma. Sono intervenuti, Antonio Gazzellone, Emiliano Bono, Riccardo Corbucci, cittadini e associazioni.

Tanti i servizi offerti dall'associazione in diverse aree: consulenza gratuita legale, edile-urbanistica, sportiva, informatica, sulla casa e per i cittadini stranieri. L'obiettivo è quello di realizzare una "casa della partecipazione", fuori dalle logiche di parte, favorendo la costituzione di una rete di comitati, associazioni e cittadini per sollecitare le istituzioni alla risoluzione dei problemi territoriali attraverso dibattiti e confronti. Tra le finalità anche quella di promuovere la cultura attraverso l'organizzazione di mostre, convegni, presentazioni di libri e riviste.

«L'associazione nasce per iniziativa mia e di un gruppo di persone giovani e meno giovani (professionisti per quanto riguarda le consulenze) – sottolinea Vin-

cenzo Iavarone - Questo locale è stato per 30 anni sede di partito, oggi ho la sensazione che le sedi di partito non siano più di moda. Abbiamo costituito "La Casa del Quartiere" per portare avanti tre tipi di attività: i servizi al cittadino, la partecipazione e il dibattito per suscitare il confronto politico tra le parti. Primo per il 28 novembre: il presidente del municipio e il capo dell'opposizione si confronteranno su questioni che riguardano il territorio».

Dopo Iavarone, ha preso la parola Marco Di Stefano che ha sottolineato l'importanza di tornare a parlare in mezzo alla gente fuori dalle campagne elettorali e di promuovere il confronto sui temi di grande importanza senza arrivare allo scontro politico. Dello stesso avviso Antonello Aurigemma: «Il confronto è la linfa vitale della politica». Anche Antonio Gazzellone ha formulato il suo augurio per la nascita dell'associazione che assimila ad una moderna agorà dove dare risposte nell'interesse dei cittadini.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it



"Un regalo... per Babbo Natale"

Troverete la baita itinerante di Babbo Natale, dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 20, nelle seguenti vie/piazze:

Dal 5/12 al 9/12	IN LARGO VALTOURNANCHE
Dal 10/12 al 14/12	IN PIAZZA TALENTI
Dal 15/12 al 18/12	IN PIAZZA DEGLI EUGANEI
Dal 19/12 al 24/12	IN VIA FRANCO SACCHETTI
Dal 29/12 al 02/01/09	PIAZZA DEI VOCAZIONISTI
Dal 03/01/09 al 6/01/09	PIAZZA MINUCCIANO

...Per sempre giovane il 29 seminario Anti Age al Maximo

Perché donne e uomini non possono essere come un vino pregiato, che più invecchia, più è apprezzato? Sicuramente il fascino dell'esperienza gioca un ruolo determinante, ma lo stesso vale per il nostro aspetto? Non tutti la pensano sempre così. Ecco allora un elenco di rimedi efficaci contro l'invecchiamento del viso e del corpo. Questo è il tema centrale che sarà affrontato sabato 29 novembre alle ore 11.00 presso il centro Maximo.



Scoprirete come possono essere raggiunti incredibili risultati sia attraverso la rapida via della Medicina Estetica sia attraverso una serie di trattamenti meno rapidi, meno invasivi ma pieni di esperienze gratificanti. Oppure attraverso un sapiente mix delle due vie.

Il giusto mix di elementi e concetti provenienti dalla Medicina Estetica, la Nutrizione e il Movimento, sarà presentato da relatori esperti, come Maria Grazia Caputo, Dottoressa di Medicina Estetica, Antonio Pacella, Medico Nutrizionista e Federico Luzi, Osteopata che affiancati da Simona Carbonari, responsabile del settore Spa&Beauty del Maximo, hanno messo appunto soluzioni e percorsi per un ringiovanimento sicuro e visibile.

come la Spa&Beauty di Maximo propone, come ci ha affermato la responsabile del settore Simona Carbonari. Infatti emozionanti trattamenti estetici possono a predisporre prima e completare dopo le applicazioni di Medicina Estetica. Dal "catio lift", una ginnastica dolce per i muscoli facciali, alla "luce pulsata" o fotoringiovanimento che stimola elastina e collagene propri della persona che rendono più elastica e compatta la pelle. Naturalmente tutto questo deve essere accompagnato anche da una opportuna alimentazione ed una guidata e moderata attività fisica. Tutto questo ed un gradevole aperitivo come saluto finale. Prenotazioni 06 97279684

AGENZIA DI PROMOZIONE
per ampliamento della propria rete commerciale
cerca funzionario/a
Lavoro organizzato su appuntamenti da svolgersi nell'ambito del IV municipio
Alte provvigioni liquidate subito.
No perditempo.
Per appuntamento telefonare a 06 88 05 747 - 333 643 65 15

BodyDay*

10 lezioni per incontrarci
100 momenti per salutarsi
1 solo luogo per unirsi

Accesso libero a
clienti ed amici.

Promozioni
Imperdibili
Per te e i tuoi Amici

your OpenMind*

Pensa benessere

Percorsi e Massaggi: tempi e sequenze
per lo spirito

Prenota la tua prova al "Desk Estetica"
per conoscere la bellezza, la forza e la saggezza
dei percorsi multisensoriali di Maximo Spa.

MAXIMO
Spa&Beauty

E' tempo di vivere meglio

06 97279684

www.maximo.roma.it

Merry Christmas

Domenica 14
Orario 11-13
e 14-16



Il Centro diurno Lumière e il XIII Torneo dell'amicizia

Un calcio ai pregiudizi

Formazioni composte da giocatori diversamente abili. Oltre alla squadra del Centro, quelle di altre organizzazioni romane e del Tangram di via Niccodemi

Il Torneo dell'Amicizia, organizzato dal centro diurno Lumière, sito nell'omonima piazza di Vigne Nuove, ha festeggiato la sua XIII edizione il 13 novembre. La manifestazione è stata organizzata dagli operatori del centro assistenziale che appartiene al IV Distretto della Asl RMa e, in particolare, da Renzo Medas: «Questa giornata è stata creata in no-

me dello sport e della tolleranza, i ragazzi con handicap psichici e motori, hanno tutti i diritti di sentirsi partecipi e coinvolti in attività ludiche che appartengono ad i giovani». In campo, nonostante la pioggia ed il freddo, sono scese quattro squadre composte da ragazzi diversamente abili: gli Ottovolante, i Tangram, i De Rossi ed i Blue Star.

L'energia che questi ragazzi hanno espresso durante il corso della manifestazione ha contagiato tutti i presenti e gli atleti sono riusciti a risvegliare, forse inconsapevolmente, i veri valori dello sport: l'onestà, la competizione pulita, l'aggregazione e la condivisione di un'esperienza. Renzo Medas porta avanti il laboratorio di attività motorie per disabili, ormai dal 1985, nonostante i fondi destinati

siano molto scarsi. Il gruppo di operatori socio-assistenziali comprende anche Simone Cuozzo,

giovane collaboratore che da quattro anni si occupa di seguire la squadra due volte a settimana.

«Alcuni di questi ragazzi - dichiara Cuozzo - vivono per i nostri appuntamenti settimanali e per la partita disputiamo la domenica, mettono tutto il loro impegno in questa attività nonostante le limitazioni che ovviamente possiedono, amano il calcio e si impegnano incensantemente». Vedere tutti questi giovani abbracciarsi e divertirsi senza il peso di sguardi indagatori e giudicanti, fa capire come ogni essere umano sia veramente unico.



Sara Nunzi

Ancora consulenza legale gratuita in via Monte Rocchetta

Continua il servizio de "La porta del Diritto"

Prosegue il servizio di consulenza legale offerto dal comune di Roma anche nel IV Municipio, "La porta del Diritto".

Il progetto emerge da un tentativo primordiale - lanciato nel giugno 2003 - "La Bottega del Diritto", sportello che raggiungeva alcune delle periferie di Roma e tramite il quale si raccoglievano storie di abusi o di diritti violati. Successivamente all'accordo tra Camera di Conciliazione di Roma e Comune di Roma, il servizio si è diffuso in quasi tutti i Municipi.

Il progetto prevede che gli avvocati, volontari dalla Camera di Conciliazione, diano unicamente un orientamento legale ai cittadini, i quali in seguito - se lo riterranno necessario - dovranno rivolgersi privatamente a un legale. Gli avvocati sono reperibili nel IV Municipio a settimane alterne, previo appuntamento al numero 06/67106772 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13. È garantita la riservatezza del colloquio. Totalmente gratuito. Lo sportello intende fornire un'alternativa all'uso delle vie giudiziarie per la risoluzione delle controversie cosiddette spicchiole. In altri termini è diretto allo svuotamento del tribunale dai tipici nonché annosi processi, aprendo la possibilità alle vie giudiziali o extragiudiziali, sicuramente più snelle ed economiche. Secondo fonti del IV Municipio, nella prima parte dell'anno hanno usufruito

del servizio 366 utenti, 153 uomini e 213 donne. Superiore la presenza femminile, il 58,2% del totale, contro il 41,8% della quota maschile.

Gli argomenti: dalle liti familiari, alle controversie di lavoro, al recupero di piccoli crediti e quant'altro. Nel primo semestre 2008 le questioni più ri-

chieste sono state le liti condominiali - maggiormente proposte dagli uomini come anche le questioni inerenti al diritto di famiglia, locazioni, ai rapporti con la Pubblica Amministrazione. Meno quesiti, invece, per il recupero crediti, sanità, separazioni, diritto dei consumatori, diritto tributario, diritto dei cittadini stranieri e successioni. Sul sito www.comune.roma.it i prossimi appuntamenti per il mese di dicembre e buone notizie sul proseguimento del servizio per il 2009.

Manuela Zazzara



A via Canberra un caso di abbandono dei piccoli spazi verdi della periferia

Un'area verde abbandonata



Tra via Canberra e via della Bufalotta si trova un piccolo spazio verde abbandonato «da Dio e dagli uomini» come ci scrive la signora Mariella La Rosa: si tratta appunto di un'area destinata a verde pubblico, ma non utilizzabile dalla gente proprio per le sue condizioni.

La storia inizia nel 2003, anno in cui è stata consegnata dal costruttore la palazzina che si affaccia sullo spazio verde. La signora spiega che sono intervenuti diversi consiglieri del precedente Consiglio (lavarone, Comito, Ellul, Marchionne) senza però risolvere la situazione; se n'è occupata Ileana Argentin che col sindaco Veltroni aveva la Delega per le Politiche dell'handicap, chiamata da una signora disabile disperata perché "prigioniera" in casa data la situazione della viabilità dell'area. Naturalmente sono intervenuti anche il parroco e il Comitato di quartiere. Sono stati elaborati diversi progetti e i soldi per la sistemazione dovevano essere forniti dal rivenditore d'auto che aveva occupato l'area abusivamente per anni, ma, dopo una delibera del Consiglio Municipale, il rivenditore si è trasferito e non se ne è saputo più nulla.

Nel quartiere cosiddetto australiano, per la denominazione delle vie, i bambini giocano in mezzo alla strada perché non hanno un'area a loro adibita, come tante ne sono state create nel IV Municipio, e il prato in questione serve solo per i cani. La signora La Rosa vorrebbe chiarezza e determinazione, tra i tanti "faremo, diremo, vedremo" che si sono succeduti negli anni.

Claudia Governa
claudia.governa@vocequattro.it

Al magazzino delle occasioni

La Fonte del Risparmio

puoi trovare molto di più di tutto

passa parola...



Via Monte San Savino, 10 - Fidene
Tel. 068818157 - Fax 068803654

www.lafontedelrisparmio.it lafonte.delrisparmio@tiscali.it

Incontro con la band di Manuel Agnelli presso la Fnac Porta di Roma

La band che suona il martedì e 'ammazza' il sabato

Sguardi trepidanti e occhi che scintillano tra la folla in attesa al partire delle prime note dalla voce di Manuel Agnelli, cantante e ideatore degli Afterhours, band milanese nata nel 1986 ma affermata nel 1995 con "Germi", il primo lavoro cantato in italiano, intriso di punk e psichedelia, dalle liriche sarcastiche e quasi anarchiche, che, seppur ultimamente un po' 'ammorbite', hanno mantenuto la profondità del messaggio. Agnelli si è esibito alla Fnac di Porta di Roma in versione acustica, accompagnato dai violini di Dario Ciffo, da



Giorgio Prette alla batteria, Giorgio Ciccarelli alla chitarra, Roberto Dell'Era al basso (che da tre anni ha rimpiazzato An-

drea Viti, tagliato fuori per ragioni «artistiche, professionali e umane») ed Enrico Gabrielli ai fiati e alle tastiere. Il gruppo

si offre con piacere a questo tipo di incontri, perché, come asserisce lo stesso Agnelli, «qui si può ritrovare quell'intimità negata per forza di cose di fronte al pubblico di un normale concerto». Tra le novità dell'ultimo album, intitolato "I milanesi ammazzano il sabato", la presenza dei fiati, usati, a detta di Agnelli, «in modo molto irruente e sempre in connubio con le chitarre». Chiave di volta del disco è proprio il pezzo che dà il nome all'album: un brano ambiguo e criptico, in cui si trova la tematica della famiglia e della quotidianità, vissuta in

modo "desertante", fuggente, poiché spesso è cruda, pesante come una forzatura nei ruoli che ci costringono. Il gruppo dice di ritrovarsi nei milanesi di cui parla il testo della canzone: quelli che cercano di riscattare la propria città, ricoperta nella critica dal qualunquismo, tentando di denunciare ciò che non va (come la cultura del sociale che manca) ma evidenziando anche quello che c'è di positivo. La nuova versione dell'album contiene un bonus cd con sette brani live più due inediti. Il 6 dicembre la band sarà di nuovo a Roma, al Teatro Tendastrisce, per il tour autunnale, che si concluderà a Milano il 20 dicembre.

Manuela Zazzara

A Faenza, dal 28 al 30 novembre

Al via il Meeting delle Etichette Indipendenti

Un appuntamento annuale per fare il punto sulla vivissima e fertile scena underground nazionale, ma anche e soprattutto per una straordinaria messe di concerti, che invaderanno la città in diverse location

Arriva l'inverno e come ogni anno arriva il Meeting delle Etichette Indipendenti (MEI) a scaldare il cuore degli appassionati di musica. Tra gli artisti già in cartellone in quel di Faenza: Carmen Consoli, Daniele Silvestri, La Crus, Giovanni Lindo Ferretti, Bandabardò, Tricarico, Nicola Piovani, Piotta, Marracash e tantissimi altri. Il cuore della manifestazione è però lo spazio fieristico della città romagnola, dove centinaia di espositori, addetti ai lavori, semplici appassionati e curiosi si daranno appuntamento per una fitta serie di convegni e premiazioni e per animare le platee dei palchi messi a disposizione delle tantissime band a caccia di un contratto che si esibiranno 15 minuti ciascuna. Per capire meglio cos'è il MEI ecco una breve intervista con l'organizzatore,

Giordano Sangiorgi. **Alla luce dei grandi cambiamenti nel settore musicale, sia dal punto di vista della distribuzione che dal punto di vista della fruizione, qual è oggi il ruolo del MEI?**
E' quello di essere passato dall'era dei fax e del cd all'era di Facebook e della distribuzione on line con un ricambio generazionale e produttivo straordinario. Ma contemporaneamente di avere attirato anche le tipicità della musica italiana come gli strumenti musicali realizzati dai nostri artigiani. Tradizione e innovazione insieme, un bel risultato. Il MEI nel corso degli anni è cresciuto, fino a diventare un punto di riferimento per tutti gli amanti della musica. **In che cosa il MEI si è evoluto dalle prime edi-**



zioni?
E' stato capace di aprirsi a tutte le produzioni indipendenti nazionali e regionali senza discriminare nessuno, così da fotografare al meglio tutte le novità produttive della nostra musica.

Quest'anno avete acceso i riflettori anche sulla scena elettronica italiana e sui dj-set...
Devo dire che questo è un settore da sempre forte in Italia. Siamo tra i principali produttori di musica elettronica e dance nel

mondo e la esportiamo. **Dal vostro punto di vista privilegiato, avete identificato un trend caratteristico della produzione indipendente italiana?**
Sì, ovvero che la produzione degli indipendenti in Italia rappresenta ormai il 90% dei titoli della discografia pur avendo il 25% del mercato. E' qui l'innovazione della musica italiana, anche perché le major pubblicano oltre il 60% di dischi con brani di repertorio. Sono gli indipendenti il futuro della nostra musica se non vogliamo rimanere schiacciati dalla omologazione e globalizzazione musicale. E meritano di essere incentivati e sostenuti come il cinema italiano. Per il dettaglio del programma vi rimandiamo al dossier su www.rockshock.it.

Massimo Garofalo

WEB DESIGNER
progetta siti internet

per attività commerciali
artistiche - ass. culturali
band musicali
il tuo sito personale

siti web
300 Euro

www.oksito.it

Tel. 338 8879909 e-mail: info@oksito.it

MUSICA DAL VIVO
animazione con balli di gruppo

ANNA E MAURO
karaoke e foto con maxy schermo

Tel. 338 2692022 e-mail: info@musicadentro.it

www.musicadentro.it

Realizziamo brani inediti o arrangiamenti professionali
STUDIO DI REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI BASI AUDIO CON I CORI

spettacolo, allegria,
coinvolgimento
divertimento



Da venerdì 28 presso l'Atelier 35 luci puntate su "LibriDiCarne"

Galeotto fu l'obiettivo

Conversando di fotografia con Silvio Fabbri. I suoi nudi "parlanti" che raccontano storie, concetti. "Legami", "No Emotion", "Trasparenze" i tre set dell'esposizione

no anime spogliate dalle apparenze ma vestite di emozioni, sono occhi, mani, corpi nudi che si offrono senza argini alla creatività in piena dell'artista.

Hai chiamato la tua prima mostra "LibriDiCarne": un titolo intrigante...

Sì, io ritraggo corpi che raccontano silenziosamente storie; quando scelgo un soggetto lo studio, lo analizzo e traduco ciò che mi comunica. Il corpo diventa ai miei occhi un vero e proprio libro, non fatto di carta ma, appunto, di carne.

La scelta degli scatti da esporre è stata guidata da un percorso tematico o sono flussi di immagini?

Esporrò foto tratte da tre set diversi: ognuno racconta storie a se stanti, ma al tempo stesso



legate da un percorso, molto autobiografico, nel concetto di amore e di individualità. "Legami" è il primo set: un titolo ambiguo che rispecchia il mio vivere in balia dei contrari e dell'altalenare dei sentimenti. Un verbo o un sostantivo, lasciato appositamente senza accento, per

poter meglio descrivere la costrizione di alcune relazioni, o la ricerca estenuante della completezza. Nel secondo, "No emotion", un altro corpo è attratto da qualcosa di indefinito, che prende forma solo dopo un massacrante cercare. Viene dissotterrato un cuore, ancora pulsante, che la modella cerca di fagocitare spalancando gli occhi voraci di sentimenti. L'ultimo, "Trasparenze", è composto da una serie di autoscatti, dove mi separo dal voyeurismo per diventare oggetto degli

sguardi.

Il nudo domina incondizionatamente le tue foto. Perché questa scelta?

Mettere a nudo una persona, uomo o donna che sia, libera le emozioni dai freni inibitori. Il corpo, secondo me, è la forma espressiva per eccellenza e sono convinto che la fotografia sia capace di rubare l'anima; la combinazione dei due fattori, crea sensazioni indefinibili, una miscela esplosiva che scatena l'essenza della passione.

Sara Nunzi

Venerdì 28 novembre all'Atelier 35 di via Valpicella si inaugura una personale del giovane e appassionato (nonché appassionante) fotografo Silvio Fabbri. Un Achille contemporaneo, che vagheggia la sua Briseide, utopia cercata e poi scacciata, della passione e dell'empatia. I suoi scatti sono creazioni uniche ed affascinanti che ritraggo-



Nel 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Una mostra interattiva sul "Diritto al futuro"

Una mostra itinerante per portare avanti un movimento di coscienza pubblica sui diritti umani, cercando di trasmettere la consapevolezza dei propri diritti e il rispetto della società e dell'ambiente

In occasione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la onlus "Victoria Regia" ha proposto, dal 17 al 21 novembre, presso la biblioteca Ennio Flaiano, un itinerario espositivo sul tema e un incontro intitolato "I diritti umani in un'altra chiave", fonte di dialogo e di interazione tra diverse generazioni. Il progetto della mostra interattiva itinerante nasce dalla collaborazione tra l'art director Simona Albini e il cantautore brasiliano Iramar Amaral: nella mostra si ritrovano immagini di grande formato ideate per mettere in comunicazione adulti e bambini di ogni nazionalità. Le immagini sono animate dal personaggio di God'a



con l'intenzione di realizzare progetti in favore dei più giovani - sottolinea il presidente Iramar Amaral - e ora ci occupiamo di diritti umani e ambiente. Con questa

mostra itinerante stiamo portando avanti un movimento di coscienza pubblica sui diritti umani, cercando di trasmettere la consapevolezza dei propri diritti e il rispetto della società e dell'ambiente. Vorremmo consegnare - prosegue Amaral - al Presidente della Repubblica, il responso di bambini, e adulti, espresso durante il percorso della mostra, corredato dal loro desiderio di felicità, coscienza, aspettativa e dal loro concetto di "diritto al futuro".

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

Un viaggio nei ricordi con "Un cappello di paglia"

La compagnia "Arte e Cultura Abusiva Mandela" per una rappresentazione che vuole rimanere 'abusiva'. Un'alternativa teatrale all'ombra degli standard culturali canonici, ma colma di spontaneità

La compagnia Arte e Cultura Abusiva Mandela nasce nel 1986 da un gruppo di persone appassionate di teatro. Nel tempo la sua attività si consolida, passando dall'improvvisazione alla consuetudine. Ed ecco formarsi un gruppo stabile che solo in un secondo momento predilige la rappresentazione di opere scritte di proprio pugno, in dialetto laziale, grazie ai lavori dello scrittore Mario Lori e del regista Salvatore Carciopolo. L'obiettivo della compagnia è attingere alla memoria collettiva, evidenziandone vizi e virtù, tramite rimandi storici e uso del dialetto. Nell'opera *Un cappello di paglia*, rappresentata il 22 novembre scorso presso il Centro Culturale Popolare Tuffello, ritroviamo, coerentemente con la scelta del genere, le caratteristiche di spontaneità e informalità. Un tuffo nel ricordo popolare, impregiato dalla multimedialità: in scena si avvicendano filmati e recitazioni in costume d'epoca che personificano i tempi andati, a volte drammatici, ma velati



dalla comicità e da rimandi ironici all'attualità. Ritroviamo la guerra e la fame, la religiosità vissuta con soggezione "pietrificante" (dove il volere del prete era importante come quello del potestà), il lavoro nei campi di giovinetti già adulti, il gioco fatto di cose semplici e senza pretesa. Attimi narrati con occhi inumiditi dal viaggio del ricordo, immersi in un'atmosfera arricchita dalla recitazione di opere di luminari scrittori e dalla partecipazione singolare dell'organetto di Alessandro Parente e dalla voce straordinaria di Antonella Costanzo.

Manuela Zazzara

www.eltocororo.it
info@eltocororo.it

El TocoRoro
Ristorante - Cucina Cubana
Musica Latina dal Vivo
DJ set
ANIMAZIONE CUBANA
Eventi & Catering di "Comida Cubana"

Aperto Venerdì, Sabato, Domenica
Dalle 20,30 a tarda notte

EL TOCORORO - ASS. CULT. INTRIGO
VIA CASILINA, 497 - TEL: 06.2424084

L'esordio dell'autrice presentato presso la libreria "La Conca d'Oro"

Gabriella Bosco e "Le parole non dette"

«Questo romanzo non si può definire secondo le classificazioni canoniche: non è un romanzo di formazione né tanto meno un romanzo psicologico. È tutto risolto nell'interiorità della protagonista, che narra in prima persona»

Il 15 novembre presso la libreria "La Conca d'Oro", al civico 337 dell'omonima via, è stato presentato il libro "Le parole non dette" di Gabriella Bosco, al suo esordio nel romanzo: «Il debutto nella scrittura è recente e non c'entra molto con il mio percorso formativo, di tipo linguistico, anche se la curiosità di scrivere c'è sempre stata. Ad un certo punto ho deciso di strutturare tutti i racconti che avevo scritto in un romanzo breve. Nella storia c'è qualche aggancio autobiografico - sottolinea la scrittrice - ma il personaggio è di fantasia. Altre persone però si possono riconoscere nel racconto attraverso le sensazioni che suscita». Il libro, incentrato e risolto nell'interiorità della protagonista, ne segue i processi interiori e i momenti di immobilità, nell'attesa di un pos-

sibile e voluto cambiamento che si affaccia all'orizzonte e che suscita paura e, allo stesso tempo, desiderio.

«In copertina si vede una figura di donna che si offre nella sua nudità ma, allo stesso tempo, si nasconde assumendo una posizione fetale - racconta l'editore Pierpaolo Serarcangeli - è una donna che fugge da se stessa, dalla famiglia, dalla società intesa come regole e rituali da



seguire». Il libro è fatto di momenti e riflessioni che porteranno la protagonista a scindere il cordone che la lega agli al-

tri iniziando a fare dei piccoli passi. «La narrazione procede per sottrazione - continua l'editore - l'autrice dice e

non dice, lascia il suo passato all'immaginazione del lettore che si sente partecipe». «Il libro - aggiunge la relatrice Lucilla Ricci - è la descrizione di un viaggio dell'anima della protagonista a cui non appartiene lo spazio e il tempo. È una donna che aspetta di essere amata, di essere scelta, che si rifugia nel non detto fino ad arrivare al cambiamento».

Stefania Cucchi
 stefania.cucchi@vocequattro.it

Lo scrittore di Settebagni ha presentato il suo nuovo libro al book bar "Tuma's"

Gli amori "scomodi" di Paolo Silvestrini

«Alla fine del mondo c'è una città con più polvere che alberi. Più farfalle d'inverno che sentimenti. Poi ci sono un uomo e una donna che per un momento si sono amati nel modo giusto»

È ironico ed emozionante Paolo Silvestrini durante la presentazione del suo nuovo libro "G.A.S. Gli amori scomodi" il 22 novembre presso il Tuma's book bar a San Lorenzo. Sono intervenuti anche Roberto Leoni e Paolo di Paolo mentre Giovanni Baglioni ha regalato momenti suggestivi in musica al numeroso pubblico presente. Il giovane scrittore che vive a Settebagni non nasconde la sua passione per il teatro: «Ho conosciuto Anna Mazzamauro con cui ho fatto tre spettacoli. In seguito ho fatto l'assistente alla regia collaborando con Enrico Montesano, Alessandro Haber e poi sono passato al cinema con Pupi Avati e Marco Risi. Alla scrittura mi ha fatto avvicinare Paolo di Paolo scrittore e critico letterario. Ho scritto 3500 poesie: erano testi di canzoni che avrei voluto musicare. Poi nasce "G.A.S. Gli amori scomodi"». Il libro, attraverso racconti e poesie, svela immagini, riflessioni, dettagli e istanti di vita. L'autore racconta di persone che vivono un amore sco-

modo, nascosto, difficile. «Le persone descritte - sottolinea Silvestrini - spesso vivono in una periferia moderna dove le finestre rimangono sempre chiuse». Si rincorrono frasi bellissime, gesti ed espressioni quotidiane, silenzi e paure dei protagonisti. Storie malinconiche, di persone che si sono amate ma perdedute o che continuano a cercarsi invano. Amori

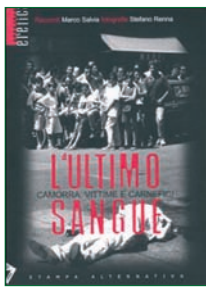


nati per gioco, per rabbia, per sentirsi meno estranei a questo mondo. «In particolare mi ha colpito il modo in cui oggetti e pensieri diventano il tramite per ulteriori digressioni - scrive in una nota Pupi Avati - e l'esposizione di desideri che non si realizzano mai compiutamente o si esauriscono troppo presto». In alcuni racconti si intravede comunque un lieto fine e la finestra della casa in periferia si spalanca sull'oceano. (Ste. Cucc.)

Letto e mangiato

da Mangialibri.com
 Marco Salvia, Stefano Renna
L'Ultimo Sanguine. Camorra, vittime e carnefici
 Stampa Alternativa 2007 - € 13,00

Probabilmente se "Gomorra" di Roberto Saviano non fosse diventato un best seller editoriale, questo libro, intitolato "L'ultimo sanguine" e nato dalla collaborazione tra il fotografo Stefano Renna e lo scrittore Marco Salvia, non avrebbe avuto la possibilità di essere dato alle stampe. Si tratta di un lavoro molto interessante che riutilizza le foto dei delitti di camorra, scattate da Renna (collaboratore di "Repubblica", "Corriere della Sera", "L'Espresso" e altre importanti testate) in vent'anni di lavoro per le strade di Napoli, facendole rivivere come perfetto contrappunto dei racconti scritti da Salvia. Racconti che, utilizzando un efficace ibrido tra lingua italiana e dialetto napoletano, vedono protagonisti vittime, carnefici e tutti quei personaggi minori che vivono la quotidianità del sottobosco camorristico, diventando, spesso loro malgrado, i "profeti" dell'arte di arrangiarsi. L'intento degli autori è quello di far luce su questo mondo nascosto, anche a causa della scarsa attenzione data all'argomento dai giornali e dalla televisione, e di dar voce a tutte quelle "vittime" che voce non hanno e che di conseguenza sono costrette dalle circostanze a restare per sempre nei bassifondi, anche qualora avessero l'intenzione di venire fuori. Onore al merito quindi agli autori e a Stampa Alternativa, sempre attenta alla pubblicazione di libri "eretici".



Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com

**Per la pubblicità
 su questo giornale**

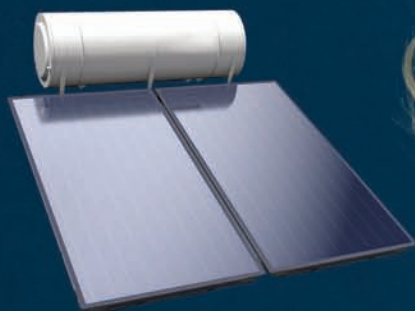
Alfa Promotion & Image

Tel. 06 88 05 747 - 333 643 65 15

info@alfapromotion.net

Il futuro è nel sole.

Scegli l'energia pulita di Climanet.



**PANNELLO SOLARE
DI MARCA ARISTON 150 lt**

A €1.400,00

COMPRESO IVA E
INSTALLAZIONE STANDARD.

DETRAZIONE DEL **55%**
COME DA LEGGE FINANZIARIA.

**CONTRIBUTO
AMBIENTALE**

DI €400 CONCESSO
A FONDO PERDUTO
DALLA REGIONE LAZIO

GARANZIA 10 ANNI

Climanet

**PAGHI CON RATE MENSILI DA €20
SENZA ANTICIPO CON LA PRIMA RATA
DOPO 6 MESI**

Numero Verde

800-90.41.46

**00141 Roma
Viale Carnaro, 20 a/f**

(Zona Montesacro)

Show Room:

Lun/Sab 8.00 - 21.00

Orario continuato

www.climanetonline.it

CLIMATIZZATORI - CALDAIE - PANNELLI SOLARI - FOTOVOLTAICO - RISCALDAMENTO AUTONOMO

JUNKERS
Gruppo Bosch

Beretta

ARISTON

RIELLO

Vaillant